

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1811

Modifica e integrazione art. 16 del Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 1513 del 11/11/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 *dell'111 Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA" approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019*, adottato con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di modificare e integrare - in recepimento delle disposizioni del *D.P.R. 62/2013* - l'articolo 16 del "Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia", approvato con D.G.R. n. 1513 del 11/11/2024 nei termini di seguito indicati: al comma 3, dopo il primo periodo, è inserito il periodo: *"Ciascun dirigente fornisce al superiore gerarchico le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge"*;
2. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i.;
3. di dare mandato alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio, ai Dirigenti di Strutture Speciali e al Segretario Generale del Consiglio regionale, per gli adempimenti di cui all'art. 20 del Codice di comportamento del personale dipendente della Regione Puglia, nonché all'O.I.V. della Regione Puglia;
4. di dare mandato alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici di pubblicare il presente provvedimento

nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni Generali/ Atti Generali/ Codice Disciplinare e Codice di Condotta".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Modifica e integrazione art. 16 del Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 1513 del 11/11/2024.

Visti:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, successivamente integrato e modificato con D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2024, n. 1513, di adozione del Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Premesso che:

- L’art. 54, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede l’adozione di un Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico;
- Con D.P.R. n. 62/2013, in attuazione di quanto disposto dal predetto art. 54, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- In conformità a quanto disposto dall’art. 54, co. 5, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale *“ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1”*, ed in attuazione delle disposizioni del D.P.R. n.

62/2013, con D.G.R. n. 1423/2014 è stato adottato il “Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia”, successivamente novellato con D.G.R. n. 1513/2024 recante “*Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia*”.

Considerato che:

- Il predetto D.P.R. n. 62/2013 prevede all’art. 13 “Disposizioni particolari per i dirigenti”, co. 3, che “ (...) *Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all’imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge*”;
- Per mero errore materiale, la disposizione di cui al suddetto art. 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 non è stata recepita nel “Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia” adottato con D.G.R. n. 1513/2024, che all’art. 16 (rubricato “Disposizioni particolari per la dirigenza”), co. 3, si limita a prevedere: “*Ciascun dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica al proprio superiore gerarchico le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatto frequente con l’ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l’ufficio, impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione sopravvenuta*”.
- Anche l’ANAC peraltro, in un recente parere del 22 ottobre 2025 concernente gli obblighi di comunicazione dei dati ex art. 14, comma 1, lettera f) del d.lgs. n. 33/2013 relativi ai titolari di incarichi dirigenziali, ha ribadito che l’obbligo di comunicazione patrimoniale e reddituale da parte dei dirigenti pubblici è parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e deve essere recepito nei codici interni delle amministrazioni.
- Si rende pertanto necessario apportare correttivi al precitato “Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia”.

Considerato altresì che:

- La procedura aperta alla partecipazione pubblica di cui all’art. 54, co. 5, del D.Lgs. n. 165/2001 non si ritiene applicabile al caso di specie, trattandosi di recepimento di una

disposizione normativa nazionale (DPR 62/2013), dunque di per sé cogente, non confluita nel testo del “Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia” approvato con DGR n. 1513/2024 solo per mero errore materiale;

- La proposta di modifica e integrazione dell’art. 16 del “Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia” approvato con DGR n. 1513/2024 è stata trasmessa all’O.I.V. della Regione Puglia con nota RPCT prot. n. 638125/2025 del 12/11/2025 ai fini del rilascio del relativo parere obbligatorio di cui all’art. 54, co. 5, del D.Lgs. n. 165/2001.
- Il parere favorevole dell’O.I.V. è stato rilasciato in data 13/11/2025 giusta nota prot. n. 0639264/2025 del 13/11/2025.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di sottoporre alla Giunta regionale la modifica ed integrazione dell’art. 16, co. 3, del “Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia” approvato con D.G.R. n. 1513/2024, nella parte in cui non prevede che i dirigenti forniscano le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all’imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge, in conformità all’art. 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell’adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell’art. 4, co.4, lett. k,) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di modificare e integrare – in recepimento delle disposizioni del D.P.R. 62/2013 – l’articolo 16 del “Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione

Puglia", approvato con D.G.R. n. 1513 del 11/11/2024 nei termini di seguito indicati: al comma 3, dopo il primo periodo, è inserito il periodo: *"Ciascun dirigente fornisce al superiore gerarchico le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge"*;

2. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i.;
3. di dare mandato alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio, ai Dirigenti di Strutture Speciali e al Segretario Generale del Consiglio regionale, per gli adempimenti di cui all'art. 20 del Codice di comportamento del personale dipendente della Regione Puglia, nonché all'O.I.V. della Regione Puglia;
4. di dare mandato alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni Generali/Atti Generali/Codice Disciplinare e Codice di Condotta".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'*"Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA" approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019"*, adottato con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q.

"Supporto giuridico-amministrativo
al sistema dei controlli interni": Fabio Del Conte

 Fabio Del Conte
13.11.2025 11:46:25
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione

"Affari Istituzionali e Giuridici": Rossella Caccavo

 ROSSELLA CACCAVO
13.11.2025 11:50:09
GMT+01:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni a quanto riportato nell'allegato A alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza: Roberto Venneri

ROBERTO
VENNERI

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

 Michele Emiliano
14.11.2025
14:04:59
GMT+01:00